



COMUNICATO STAMPA

Eolie, non solo vulcani. Ospitalità e “buon ricordo”

Sette isole, un mito eterno, un’esperienza che resta

Presentazione delle eccellenze eoliane, degustazioni e itinerari culturali

10 febbraio – ore 11.30, Spazio Circolo della Stampa, Viale Monte Santo 7, Milano

Ci sono luoghi che non si visitano: si attraversano con l'anima. Le Eolie sono uno di questi. Sette isole sospese tra fuoco e mare, dove il mito continua a respirare nella pietra, nel vento e nella luce. È da questa identità profonda che nasce il nuovo racconto di Brand Eolie srls, società specializzata nell'incoming e nella promozione territoriale (marchio registrato EUPO), che presenta una visione rinnovata dell'arcipelago eoliano: non solo vulcani, ma ospitalità, memoria e “buon ricordo”.

Il 10 febbraio, dalle ore 11.30, presso lo Spazio Circolo della Stampa dell'Associazione lombarda dei Giornalisti, sarà illustrato un progetto che esalta le Eolie come luogo dell'esperienza totale, dove il riconoscimento UNESCO non è un traguardo, ma un punto di partenza per un modello di accoglienza capace di coniugare turismo nautico, cultura millenaria, benessere naturale ed eccellenza gastronomica.

Le Eolie emergono dal Tirreno come un'antica costellazione vulcanica, disposta a forma di “Y”, faro naturale delle rotte mediterranee. Stromboli, *Iddu*, illumina la notte con il suo respiro di fuoco; Vulcano accoglie il viaggiatore in una spa primordiale.

Qui il paesaggio non è solo bellezza: è racconto. I Faraglioni di **Lipari** – Pietra Lunga e Pietra Menalda – si ergono come sentinelle del mito, identificate dalla tradizione con le leggendarie Rupi Erranti dell'Odissea. Osservarli emergere dal blu profondo significa entrare fisicamente nel primo grande viaggio della storia umana. Il Museo Archeologico racconta la preistoria del Mediterraneo, mentre il Museo Diocesano custodisce secoli di arte sacra e devozione.

Ogni isola è un mondo. **Panarea**, piccola e luminosa, è l'eleganza sospesa nel tempo: architetture bianche, vicoli silenziosi, mare cobalto e un lusso discreto che convive con l'anima arcaica di Cala Junco.

Salina è il cuore verde dell'arcipelago: fertile, agricola, cinematografica, intensa. È l'isola del silenzio profondo di Pollara e dello specchio d'acqua di Lingua, dove da millenni l'uomo dialoga con la natura estraendo sale, memoria e identità.

Alicudi e **Filicudi** sono il tempo che rallenta. Qui non esistono strade asfaltate né rumori artificiali. Solo scalinate di pietra, muli, cielo stellato e mare aperto. Un lusso raro: la disconnessione totale. A Filicudi, l'archeologia diventa esperienza viva anche sott'acqua, tra relitti greci e romani, e il monumentale faraglione della Canna che emerge dal mare come un totem.

E ancora **Vulcano** e **Stromboli**: la prima, chiamata *Therasia* e poi *Hiera* perché sacra al dio Vulcano - secondo la mitologia su questa isola c'erano le fucine di Efesto, dio del fuoco e fabbro che aveva per aiutanti i Ciclopi; la seconda, frequentata e abitata fin dall'antichità, famosa per l'importante villaggio preistorico di San Vincenzo, oltre che per le produzioni agricole tipicamente mediterranee: olivo, vite (malvasia) e fichi sotto lo sguardo di “Iddu” brontolone.

Negli ultimi vent'anni l'accoglienza eoliana si è trasformata profondamente, puntando sulla qualità, sull'autenticità e sull'esperienza. Hotel, dimore di charme, case immerse nel paesaggio e una cucina che parla la lingua del territorio: capperi, cucunci, grani antichi, pescato locale, granite, dolci antichi e vini che sanno di sole e vento.

È questo il “buon ricordo” che le Eolie lasciano: non un souvenir, ma una sensazione che resta, un legame emotivo che richiama al ritorno.

Foto in allegato

Info: info@spaziocircolodellastampa.it

Instagram <https://www.instagram.com/spaziocircolostampami/>

Facebook: <https://www.facebook.com/profile.php?id=61568760191578>

LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/spazio-circolo-della-stampa-milano/posts/?feedView=all>